

Adozione di una struttura di tasse favorevole alle imprese per il brevetto unitario

24 giugno 2015

Il 24 giugno, il Comitato ad hoc del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio europeo dei brevetti (EPO) ha approvato, con la maggioranza richiesta dei $\frac{3}{4}$, la proposta dell'EPO denominata "True Top 4", relativa a un insieme di tasse di rinnovo uniformi da applicare al brevetto unitario. Le tariffe proposte, che coprono il territorio dei 25 Stati membri dell'UE che partecipano al brevetto unitario, corrispondono alla somma totale delle tasse di rinnovo attualmente versate per i quattro paesi in cui i brevetti europei sono al momento più frequentemente convalidati (Germania, Francia, Regno Unito e Paesi Bassi).

In base al presente regime, i brevetti europei, dopo il rilascio da parte dell'EPO, devono essere convalidati individualmente in ogni paese per il quale si richiede la tutela brevettuale. Ciò si traduce in notevoli spese amministrative e finanziarie per le imprese, in particolare per le PMI. Per questa ragione, i brevetti europei sono convalidati in media solo in tre o quattro degli stati membri partecipanti. Questo lascia le aziende senza tutela negli altri paesi europei, nei quali sono vulnerabili a eventuali copie illecite delle proprie invenzioni. Si tratta pertanto di un ostacolo alla creazione di un mercato europeo per l'innovazione davvero uniforme e penalizza le aziende europee rispetto alle imprese concorrenti, specialmente negli Stati Uniti e in Asia, che possono accedere ai rispettivi mercati nazionali o regionali più facilmente e a costi inferiori prima di commercializzare le proprie invenzioni su scala mondiale.

Per questa ragione, la creazione di un brevetto unitario per gli stati membri dell'UE rappresenta un passo importante, atteso da oltre 40 anni. Con questa prima decisione del Comitato ad hoc relativa alle tasse di rinnovo, il completamento del sistema di tutela brevettuale unitaria in Europa è adesso vicino.

Qual è l'ammontare della riduzione dei costi secondo la proposta "True Top 4"? Per i primi dieci anni, ossia la durata media di un brevetto europeo, il costo di rinnovo per un brevetto unitario sarà pari a meno di EUR 5.000, e il totale complessivo da pagare per il suo mantenimento per l'intera durata di 20 anni ammonterà a poco più di EUR 35.500 (cfr. la tabella seguente). Per fare un confronto, gli importi da corrispondere in base al sistema attuale negli stessi 25 stati membri arrivano a EUR 29.500 per i primi dieci anni e a quasi EUR 159.000 per l'intera durata di 20 anni. In altre parole, l'ammontare delle tasse attualmente approvato per il brevetto unitario nell'ambito della proposta "True Top 4" corrisponde a una riduzione del 78% rispetto alla situazione corrente.

Inoltre, i costi di transazione nell'attuale sistema, incluse le spese di traduzione e le tasse da pagare in ogni singolo stato membro tramite un avvocato esperto in diritto brevettuale o fornitori di servizi specializzati, saranno notevolmente ridotti, vale a dire di circa il 50% per un brevetto standard convalidato in quattro paesi.

Le tasse particolarmente basse dei primi 10 anni renderanno il brevetto unitario molto invitante agli occhi delle aziende, soprattutto per PMI, università, centri di ricerca e singoli inventori. In aggiunta, per le PMI e simili entità con sede nei stati membri dell'UE che non hanno come lingua nazionale una delle lingue ufficiali dell'EPO (inglese, francese o tedesco), sono stati adottati accordi separati che disciplinano le compensazioni finanziarie relative ai costi di traduzione sostenuti. Da ultimo, nei futuri processi di monitoraggio e di revisione regolare del sistema del brevetto unitario, gli Stati membri si impegnano a prestare particolare attenzione al suo utilizzo da parte delle piccole entità come le PMI e, in caso di necessità, potrebbero adottare ulteriori misure specifiche.

Quali sono i passaggi successivi? La decisione del Comitato ad hoc sul livello delle tasse di rinnovo sarà parte di un pacchetto che comprende il livello delle tasse di rinnovo per il brevetto unitario, incluso il criterio di ripartizione per attribuire il reddito da queste prodotto. Al momento, le tasse di rinnovo per i brevetti europei sono riscosse da ogni singolo stato membro in cui il brevetto viene convalidato. Gli stati membri versano quindi il 50% di queste entrate all'EPO. Dal momento che le tasse di rinnovo per i brevetti unitari saranno corrisposte in un singolo passaggio all'EPO, è necessario definire come questo reddito sarà ripartito tra gli stati membri partecipanti.

Il Comitato ad hoc ha già compiuto progressi nella definizione di un possibile criterio di distribuzione. Si prevede che l'intero pacchetto, comprendente il livello delle tasse di rinnovo e il criterio di distribuzione, possa essere finalizzato e adottato nell'autunno di quest'anno.

Confronto delle tasse di rinnovo

Anno	True TOP 4	25 Stati membri
	€	€
2	35	0
3	105	1.298
4	145	1.874
5	315	2.545
6	475	3.271
7	630	3.886
8	815	4.625
9	990	5.513
10	1.175	6.416
11	1.460	7.424
12	1.775	8.473
13	2.105	9.594
14	2.455	10.741
15	2.830	11.917
16	3.240	13.369
17	3.640	14.753
18	4.055	16.065
19	4.455	17.660
20	4.855	19.197
Totale	35.555	158.621